

L'ITALIA ALLE URNE

Le incognite che decideranno il Senato

- Il quadripolarismo complica i calcoli
- La tenuta di Monti oltre la soglia dell'8% potrebbe essere decisiva

VIRGINIA LORI

Il Porcellum assicura una maggioranza certa (55% dei seggi) alla Camera. In Senato invece la maggioranza resterà incerta fino alla fine dello scrutinio odierno. È la conseguenza del passaggio dal bipolarismo al quadripolarismo: con Beppe Grillo e Mario Monti in campo, oltre a Partito democratico e Popolo della libertà, chi perde in una Regione dovrà infatti dividere i seggi con gli altri sconfitti, e dunque vedrà ridotte le sue chance di poter governare.

L'altra certezza, scrive il professor Roberto D'Alimonte sul *Sole 24 ore*, è che Silvio Berlusconi - sia pure nel caso in cui, sconvolgendo i pronostici, prevalesse alla Camera - non riuscirebbe comunque ad aggiudicarsi la maggioranza assoluta al Senato, poiché alla coalizione di centrosinistra, per impedirlo, basterebbe vincere in Toscana, Umbria, Marche, Emilia e Basilicata.

Le chances di Bersani sono invece legate ad alcune Regioni-chiave: anzitutto Lombardia, Veneto e Sicilia. Il politologo ha effettuato alcune simulazioni, provando a tenere fermo il premio di maggioranza alla Camera per il centrosinistra e un risultato di Monti oltre la soglia dell'8 per cento (33 senatori in totale). In caso di *en plein* per il centrosinistra nelle tre Regioni clou, Bersani potrebbe con-

tere su 178 senatori: venti in più della soglia di maggioranza di 158 (con 60 per il Pdl e 42 per Grillo).

Perdendo solo in Lombardia - il cosiddetto «Ohio d'Italia» - ne avrebbe 162, 4 oltre la soglia di maggioranza (76 al Pdl e 42 a Movimento 5 Stelle). Più complicata la situazione con la vittoria lombarda ma la Sicilia presa da Grillo e il Veneto al centrodestra: un solo seggio di maggioranza (con Pdl a 70 e Grillo a 51).

Se invece, alla fine, Silvio Berlusconi riuscisse a tenere in Lombardia e in Veneto cedendo solo la Sicilia, Bersani si ritroverebbe senza la maggioranza a Palazzo Madama: 153 seggi - sotto di 5 - con il Pdl a 85 e Grillo a 42.

Ancora peggio per il centrosinistra, ovviamente, se all'ambo del Cavaliere si aggiungesse l'affermazione del comico genovese nell'Isola: 143 seggi per Pd e Sel, 86 a Berlusconi e 51 ai Cinque Stelle. Stessa situazione - solo 143 seggi - per il centrosinistra in caso di tripletta azzurra nelle Regioni fondamentali. Con l'aggravante che il Pdl salirebbe a 95 seggi.

Alle incertezze legate all'attribuzione del premio regionale, si aggiunge poi quella sulla tenuta di Scelta Civica. Nelle simulazioni infatti si attribuisce sempre almeno l'8% alla lista del premier. Se così non fosse in Regioni «pesanti», la possibilità del centrosinistra di garantirsi la governabilità attraverso l'accordo con Monti diventerebbe decisamente più ardua.

...
Sono Lombardia e Sicilia le chiavi di Bersani per avere una maggioranza autosufficiente



COME SI VOTA ALLE POLITICHE

Simbolo della lista

1	2	3	4	5	6	7	
8	9						
10	11						
12	13	14	15	16			

Coalizione:
simboli disposti orizzontalmente su un'unica riga

LE SCHEDE

Sistema elettorale proporzionale. Ogni elettore ha a disposizione una scheda di colore rosa per la Camera e una scheda di colore giallo per il Senato

UN SOLO SEGNO SUL SIMBOLO

Si esprime il voto tracciando sulla scheda un segno sul simbolo della lista prescelta

Anche nel caso di coalizioni il segno va posto solo sul simbolo della lista prescelta

NESSUNA PREFERENZA

candidate

Non è possibile esprimere un voto di preferenza per i candidati. Pena: l'annullamento del voto

! VALLE D'AOSTA E TRENTINO ALTO ADIGE

In Valle d'Aosta (per Camera e Senato) e in Trentino A.A. (solo per il Senato) le schede sono diverse. Si vota tracciando un segno sul nome del candidato

COME SI VOTA Le istruzioni per l'elezione del presidente e dei consiglieri regionali



Si può votare in tre modi diversi

SCHEDA DI COLORE VERDE, SUDDIVISA IN DUE SETTORI

Uno per le liste provinciali (sistema proporzionale)

Uno per le liste regionali (sistema maggioritario)

Viene eletto presidente il capolista della lista regionale che prende il maggior numero di voti

* Un solo voto di preferenza

Si può scrivere il cognome (o il nome e il cognome) di un candidato alla carica di consigliere compreso nella lista provinciale prescelta

A Per la lista provinciale

Tracciando un **segno** nel rettangolo che contiene il simbolo della **lista provinciale**

Liste provinciali	Liste regionali
<input type="checkbox"/> Lista provinciale <input type="checkbox"/> Lista provinciale	Nome e cognome del candidato alla presidenza della Regione <input type="checkbox"/> Lista regionale
<input type="checkbox"/> Lista provinciale <input type="checkbox"/> Lista provinciale <input checked="" type="checkbox"/>	Nome e cognome del candidato alla presidenza della Regione <input type="checkbox"/> Lista regionale

Il voto è attribuito sia alla lista provinciale sia a quella regionale collegata, il cui capolista è candidato presidente

B Voto disgiunto

Tracciando un **segno** nel rettangolo di una **lista provinciale** e uno sul simbolo di una **lista regionale**, o sul nome del suo **capolista** non collegati alla lista provinciale prescelta

<input type="checkbox"/> Lista provinciale <input type="checkbox"/> Lista provinciale	Nome e cognome del candidato alla presidenza della Regione <input checked="" type="checkbox"/> Lista regionale
<input type="checkbox"/> Lista provinciale <input type="checkbox"/> Lista provinciale <input checked="" type="checkbox"/>	Nome e cognome del candidato alla presidenza della Regione <input type="checkbox"/> Lista regionale

Il voto è valido sia per la lista provinciale sia per quella regionale prescelta, anche se non collegate tra loro

C Per la lista regionale

Tracciando un **segno** sul simbolo di una **lista regionale**, o sul nome del capolista, senza segnare alcun contrassegno di lista provinciale

<input type="checkbox"/> Lista provinciale <input type="checkbox"/> Lista provinciale	Nome e cognome del candidato alla presidenza della Regione <input checked="" type="checkbox"/> Lista regionale
<input type="checkbox"/> Lista provinciale <input type="checkbox"/> Lista provinciale <input checked="" type="checkbox"/>	Nome e cognome del candidato alla presidenza della Regione <input checked="" type="checkbox"/> Lista regionale

Il voto va alla lista regionale e al suo capolista, ma non si estende alla lista o alle liste provinciali collegate